



# UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "PRIMA COLLINA"

Provincia di Pavia  
Regione Lombardia



CANNETO PAVESE



CASTANA



MONTESCANO



## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

(art. 57 comma 1 della L.R. 12/2005; D.G.R. n. IX/2616 del 30.11.2011, D.G.R. n. X/2129 del 11.07.2014,  
D.G.R. n. X/6738 del 19.06.2017, D.G.R. n. XI/6702 del 18 luglio 2022)

### Schede per il censimento delle sorgenti

(Allegato 10 D.G.R. IX/2616/2011)

Elaborato:

**Allegato 2**

Data:

01/2026

A cura di:



**Dott. Geol. Paola Sala**  
Ordine dei Geologi Lombardia n.1237

**Dott.ssa Lucrezia Albero**

**DOTT. GEOL. PAOLA SALA - TIERRA STUDIO - GEOLOGIA AMBIENTALE E GEOTECNICA**

Sede operativa: Via Severino Capsoni 27, 27100 Pavia - C.F. SLAPLA73T54G388B - P.IVA 02687250189

Tel 0382.145.88.76 - 339.17.77.645

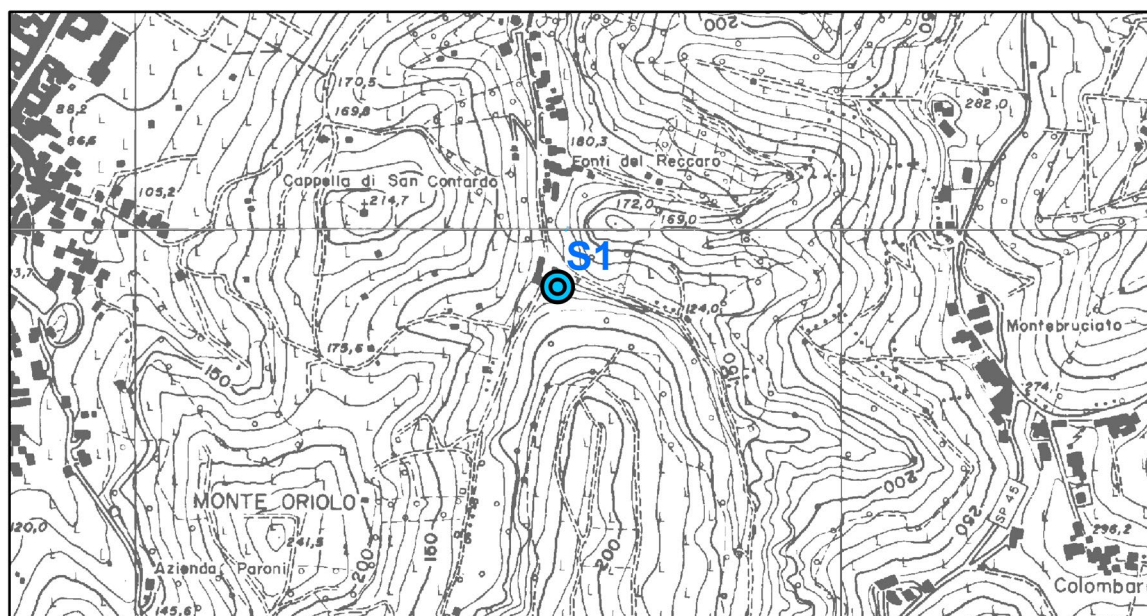
Mail [paola.sala@tierrastudio.it](mailto:paola.sala@tierrastudio.it) - Pec [paola.sala@pec.epav.it](mailto:paola.sala@pec.epav.it)

# ***SCHEDA PER IL CENSIMENTO DELLE SORGENTI***

## **1 - DATI IDENTIFICATIVI**

N° di riferimento e denominazione	S1 – Fonti di Recoaro	
Località		
Comune	Canneto Pavese	
Provincia	Pavia	
Sezione CTR	B8C2	
Coordinate chilometriche Gauss Boaga (da CTR)	Latitudine	4 989 919
	Longitudine	1 521 596
Quota (m. s.l.m.)	110,00	

### **UBICAZIONE SORGENTE (Stralcio CTR scala 1: 10.000)**



## **2 - DATI FISICI CARATTERISTICI DELLA SORGENTE**

Tipo di emergenza	
Localizzata	X
Diffusa	
Fronte sorgivo	
Regime	
Perenne	X
Secca stagionalmente	
Secca eccezionalmente	
Stato	
Captata	X
Non Captata	

### 3 - DATI FISICI CARATTERISTICI DELL'OPERA DI PRESA

Tipologia di utilizzo	Scopo termale (molto limitato dalla portata)
Portata utilizzata mc/a	< 0,50 litri/sec
Utilizzatore	"Fonte Salus" Srl

### 4 - QUADRO GEOLOGICO

L'origine dell'emergenza delle acque sotterranee va ricondotto al particolare assetto litologico e strutturale delle Formazioni che caratterizzano i rilievi del territorio di Canneto Pavese, compreso tra Broni e Stradella. Per la precisione, le Marne di Sant'Agata Fossili contraddistinte da valori di permeabilità da molto bassi a nulli ( $10^{-5}$ - $10^{-8}$  cm/s) risultano sormontate dai Conglomerati di Cassano Spinola, i cui orizzonti arenaceo conglomeratici, presentano elevati valori di permeabilità primaria (per porosità) e secondaria (per fessurazione) ( $10^{-2}$ - $10^{-4}$  cm/s), conferiti loro da locali condizioni di scarsa cementazione e dalla presenza di significative deformazioni fragili (faglie) e duttili (pieghe). Le acque che filtrano e circolano nella Formazione maggiormente permeabile, una volta giunte al contatto stratigrafico con le Formazioni marnose, tendono ad assumere un andamento corrispondente all'interfaccia tra le stesse e ad emergere in superficie, laddove la stessa interfaccia impermeabile affiori. La morfologia di questa porzione di territorio a Nord del concentrico di Canneto Pavese, caratterizzata da profonde incisioni prodotte dalla rete idrica secondaria (Rio Frate), da versanti ad elevata acclività e da contenute coperture detritiche nei fondovalle, ha favorito il configurarsi della manifestazione sorgentizia.

## 5 - DATI CHIMICO - FISICI

Le acque della sorgente di Recoaro risultano caratterizzate da un elevato carico di idrogeno solforato, che conferisce loro una elevata fase gassosa e che può essere ricondotta al contatto con materiale organico durante la circolazione nelle Formazioni permeabili. La precipitazione di zolfo allo stato colloidale caratterizza inoltre la stessa emergenza. Complessivamente possono essere distinte due facies dal punto di vista idrochimico consistenti in una bicarbonato-calcica e in una magnesiaco-solfifera. La temperatura dell'acqua in corrispondenza della sorgente corrisponde a 13°-14°, la conducibilità a 700-800  $\mu\text{S}/\text{cm}$ .

## 6 - PERIMETRAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA

CRITERI DI PERIMETRAZIONE (AREA DI RISPETTO)				
geometrico	X	temporale		idrogeologico

La perimetrazione della sorgente è stata realizzata con criterio geometrico, ai sensi del D.Lgs 258/00 e della D.G.R. n. 6/15137/1996, e corrisponde all'areale incluso in un raggio di 200,00 m dal punto di captazione.